

Il pensiero tattico e il gioco di posizione

In ogni confronto di pallavolo, il pensiero tattico è determinante poiché la sua importanza è così grande che ogni successo registrato in un'azione tecnica è dipendente da esso.

È il denominatore comune, coordina tutto, influisce molto sull'aumento del capitale psicologico dei giocatori.

È la chiave di ogni organizzazione, tattica o strategica (di base o di circostanza) che si traduce in una rapida analisi della particolarità e la natura della situazione di gioco.

La moltitudine e la varietà delle situazioni implicanti la scelta della risposta più giudiziosa individualmente (servizi, attacchi) o collettivamente (evoluzione) del giocatore nel movimento collettivo sollecita un movimento d'insieme dei giocatori.

Utilizzando concetti e diversi metodi utilizzati negli apprendimenti nella pallavolo, potette scegliere l'approccio pedagogico adattato alle qualità dei vostri giocatori.

A partire da queste constatazioni, abbiamo stabilito alcune basi teoriche per aiutare i nostri colleghi allenatori nei loro interventi durante la gestione tecnica delle loro squadre.

Strategia difensiva

Centriamo la nostra strategia di gioco sulla qualità del recupero del pallone in difesa (difesa attiva) verificando le scelte tattiche, valutare il rapporto tra la posizione del recupero del pallone sul terreno e il risultato finale.

La grande difficoltà incontrata dai giocatori in difesa è la gestione del tempo (velocità delle traiettorie d'attacco) e l'applicazione del gesto appropriato alla situazione.

L'innesco dell'intervento difensivo è dipendente dalla velocità di reazione che condiziona il successo dello spostamento e del gesto tecnico.

Allo scopo di facilitare e soprattutto procedere ad alleggerire le difficoltà incontrate dai giocatori, questi ultimi utilizzano una codificazione procedente alla condivisione del campo d'intervento.

Esempio: al fine di limitare la potenza d'attacco del giocatore avversario in posto 4, i nostri giocatori di muro di posto 2 e 3 coprono unicamente gli attacchi avversari orientati nell'asse diagonale, lasciando la zona 1 aperta, sotto la responsabilità del giocatore difensore in zona 1, con forti possibilità d'attacco al di fuori.

Di fronte ad un temibile attacco avversario vi suggeriamo di codificare un segno convenzionale, procedere ad una modificazione del sistema di copertura del muro, passando dalla difesa di zona alla difesa con il giocatore non impiegato dal muro (terzo attaccante) e questo durante tutto il tempo di presenza di quest'attaccante avversario in zona d'attacco.

Questo tipo di copertura può essere utilizzato solo momentaneamente (sistema di circostanza) dal fatto che esso limita il rilancio con la concentrazione degli attaccanti e dell'alzatore in una piccola zona, costringendo ad utilizzare rischiosamente un attacco "appoggiato" (quarto tempo).

Il senso dell'osservazione deve essere sviluppato nei giocatori, permettente di valutare la strategia avversaria (generalmente nel primo set, o durante precedenti competizioni) e stile e le qualità di ciascun giocatore avversario, ciò che limiterà grandemente l'efficacia dell'avversario con una comunicazione permanente.

I giocatori di muro, dopo osservazione dell'ultima intenzione dell'attaccante avversario, comunicano con i loro compagni.

Il giocatore di muro, in posizione d'attesa, deve costantemente osservare chi gli sta di fronte tenendolo nel suo campo visivo al fine d'intervenire ad ogni eventualità (attacco su veloce).

Importante

- Il giocatore di muro in posto 2 o 4, dopo un piccolo spostamento, salta nel prolungamento della rincorsa e orienta le sue mani di fronte al pallone e la mano dell'attaccante avversario, avendo fatto preliminarmente una definizione del compito di ciascun giocatore di muro.
- Insistere sullo sviluppo rapido dei giocatori di muro al fine di favorire l'esecuzione del muro, permettendo una migliore sincronizzazione e un buono studio delle intenzioni dell'attaccante avversario, diminuendo gli errori.
- Sull'attacco rapido avversario, il giocatore che non è direttamente interessato al muro assicura la copertura.

Esempio: dopo un salto sistematico del centrale, l'attaccante libero recupera i palloni dietro al muro, dal fatto che su attacco accelerato, l'attaccante avversario beneficia di un grande angolo d'attacco (contro un giocatore) obbliga i nostri difensori a proteggere la maggior superficie in difesa bassa.

- Le mani dei giocatori di muro sono sempre orientate verso la posizione 6 avversaria mettendo le mani GIUSTE di fronte al pallone al fine di evitare l'utilizzazione del *block-out* da parte dell'attaccante avversario e di orientare il pallone nel campo avversario.

Ciascuna altezza d'attacco equivale ad un'altezza del muro.

Quando l'alzatore avversario è lontano da rete, egli si trova obbligato a giocare alto, favorendo il muro a 3 giocatori, per contro, quando si trova vicino a rete, è possibile l'accelerazione della cadenza d'attacco, ciò che non è molto vantaggioso per la nostra squadra.

Strategia offensiva

L'attaccante laterale in posizione 4 e su alzata lunga, orienta i suoi attacchi sulla zona situata tra il 6 e l'1 avversari al fine di imprimere una traiettoria del pallone che sarà recuperata dall'alzatore avversario (quando è in posto di difesa) da cui l'impossibilità del rilancio rapido.

Evitare di accanirsi attaccando essenzialmente sulle mani del giocatore di muro centrale avversario, ciò che svela lo stile di gioco dell'attaccante.

L'attaccante deve variare il suo stile d'attacco modificando la direzione.

Esempio: un attacco orientato in posto 5, seguito da un altro attacco in 1:

- in seguito da un'osservazione del muro avversario, attaccare nella sua zona nevralgica;
- ogni azione è valutata qualitativamente dal suo risultato, traducendosi con l'imposizione di una strategia.

Ogni attaccante deve avere a mente due scopi :

- segnare il punto o ostacolare l'alzatore limitandolo a rilanci alti.

Esempio: quando l'alzatore avversario è lontano da rete, si trova nell'obbligo di alzare alto, favorendo così il muro a 3 giocatori, per contro, quando si trova vicino a rete, è possibile l'accelerazione della cadenza d'attacco, ciò che non è molto vantaggioso per la nostra squadra.

Strategia del servizio

Vi raccomandiamo di inculcare nei vostri giocatori l'importanza degli effetti del servizio al fine che essi lo consolidino in allenamento.

Il servizio è un'arma distruttiva che limita molto la potenza d'attacco avversaria destabilizzandola e influenzando enormemente sulle potenzialità psichiche dei giocatori avversari.

Ciò si traduce in un abbassamento del rendimento attenuandone la resistenza nervosa e installando la rassegnazione che si esprime in un abbassamento del rendimento.

Quando l'alzatore avversario è in penetrazione in zona d'attacco, orientare il servizio sull'attaccante di posto 4, obbligandolo a realizzare due gesti successivi nel caso in cui sia sollecitato dall'alzatore, ciò che mira alla sua eliminazione:

- servire corto nella zona dell'alzatore;
- servire tra i ricevitori (zone di conflitto);
- obbligare il ricevitore a spostarsi;
- servire di potenza;
- evitare di servire sul libero.

Esempio: quando l'alzatore avversario è lontano da rete, si trova nell'obbligo di giocare alto, favorendo così il muro a 3 giocatori, per contro, quando si trova vicino a rete, è possibile l'accelerazione della cadenza d'attacco, ciò che non è molto vantaggioso per la nostra squadra.

Influenza della percezione

Mettiamo in evidenza l'influenza della percezione sulla velocità di reazione in ogni situazione di gioco.

Esempio: quando percepiamo un grande veicolo (grande bersaglio), il nostro livello di concentrazione è a riposo a causa della dimensione del bersaglio visionato. Per contro, quando si introduce un filo nella cruna di un ago, il bersaglio è molto piccolo elevando il nostro livello di concentrazione.

Queste immagini sono volontariamente proposte per mettere in rilievo l'utilità della visione nella pallavolo.

Consiglio importante:

- osservare solo le mani e non la sagoma dei giocatori a muro o nel sostegno d'attacco.

Bekhechi Mohammed
*Entraîneur de l'équipe Nationale Algérienne et de
la Sélection d'Afrique du Nord de volley Ball*